



Comunità Montana di Valle Camonica

Breno (BS)

Com. Mont. Valle Camonica  
Protocollo Generale  
N. 0006314 - 05/07/2016



Cla: 4.6 / U0: FIN

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

# Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

VAIANI DOTT.SSA ALESSANDRA

REVISORE UNICO

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	6
– Verifiche preliminari .....	6
– Gestione Finanziaria .....	6
– Risultati della gestione .....	7
Saldo di cassa .....	7
Risultato della gestione di competenza .....	8
Risultato di amministrazione .....	10
Conciliazione dei risultati finanziari .....	12
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	13
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti .....	13
– Entrate Extratributarie .....	13
– Spese correnti .....	14
– Spese per il personale .....	14
– Contrattazione integrativa .....	18
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	19
– Spese di rappresentanza .....	19
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	19
– Spese in conto capitale .....	19
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i> .....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	24
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate .....	24
PARAMETRI DI RISCOSSO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	25
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE .....	25
CONTO ECONOMICO .....	27
CONTO DEL PATRIMONIO .....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	32
CONCLUSIONI .....	32

# Comunità Montana di Valle Camonica - Breno (BS)

## Organo di revisione

Verbale n. 18 del 5 Luglio 2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 della Comunità Montana di Valle Camonica – Breno (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Breno (BS), lì 5 Luglio 2016

L'organo di revisione

Vaiani dott.ssa Alessandra

## INTRODUZIONE

La sottoscritta Vaiani dott.ssa Alessandra, revisore nominato con delibera assembleare n. 3 del 31 Marzo 2015;

- ◆ ricevuta in data 20 giugno 2016 la proposta di delibera della Giunta esecutiva e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta esecutiva n. 71 del 07 giugno 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) conto del bilancio;
  - b) conto economico;
  - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'Assemblea n. 27 del 02.10.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità dell'ente;

### **DATO ATTO CHE**

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del revisore;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 02.10.2015, con delibera n. 27;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Esecutiva n. 70 del 7 Giugno 2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 367 reversali e n. 766 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato con deliberazione della giunta esecutiva n. 49 del 12.05.2015;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Valle Camonica Spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.148.697,88
Riscossioni	6.390.829,10	13.362.684,03	19.753.513,13
Pagamenti	3.792.522,07	14.374.861,45	18.167.383,52
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.734.827,49
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.734.827,49
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	3.734.827,49
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	2.897.342,86	1.395.058,81	2.148.697,88
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 1.361.716,36, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	17.994.791,41	16.706.237,03	22.938.083,69
Impegni di competenza	15.121.127,91	17.605.908,20	24.299.800,05
Fondo pluriennale vincolato			804.208,06
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	2.873.663,50	-899.671,17	-557.508,30

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	13.362.684,03
Pagamenti	(-)	14.374.861,45
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.012.177,42
fondo pluriennale vincolato corrente	(+)	35.053,65
fondo pluriennale vincolato capitale	(+)	769.154,41
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	804.208,06
Residui attivi	(+)	9.575.399,66
Residui passivi	(-)	9.924.938,60
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-349.538,94
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-557.508,30</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	7.611.492,45	7.698.279,67	8.356.484,45
Entrate titolo II	5.363.830,21	1.319.626,85	1.337.249,55
Entrate titolo III			
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>12.975.322,66</b>	<b>9.017.906,52</b>	<b>9.693.734,00</b>
Spese titolo I (B)	8.200.017,17	8.350.797,16	8.703.848,56
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	1.287.001,76	1.270.337,05	1.014.363,01
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>3.488.303,73</b>	<b>-603.227,69</b>	<b>-24.477,57</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			35.053,65
FPV di parte corrente finale (-)			233.936,53
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-198.882,88</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	406.801,15	942.927,38	1.618.283,10
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (entrate correnti generali)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.394.922,65</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			1.394.922,65
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>3.895.104,88</b>	<b>339.699,69</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo III	4.064.223,58	7.000.211,04	7.813.936,74
Entrate titolo IV	0,00	0,00	4.000.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>4.064.223,58</b>	<b>7.000.211,04</b>	<b>11.813.936,74</b>
Spese titolo II (N)	4.693.676,14	7.296.654,52	13.151.175,53
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-629.452,56</b>	<b>-296.443,48</b>	<b>-1.337.238,79</b>
FPV di parte capitale iniziale (+)			769.154,41
FPV di parte capitale finale (-)			559.840,09
<b>FPV differenza (I)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>209.314,32</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	1.394.922,65
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	212.652,56	138.691,40	1.394.922,65
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	416.800,00	157.752,08	2.208.889,10
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.080.964,63</b>

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 4.708.759,05, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>				10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>	
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.148.697,88	
RISCOSSIONI	6.390.829,10	13.362.684,03	19.753.513,13	
PAGAMENTI	3.792.522,07	14.374.861,45	18.167.383,52	
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>3.734.827,49</b>	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			<b>3.734.827,49</b>	
RESIDUI ATTIVI	3.230.813,69	9.575.399,66	12.806.213,35	
RESIDUI PASSIVI	1.113.566,57	9.924.938,60	11.038.505,17	
<i>Differenza</i>			<b>1.767.708,18</b>	
<i>FPV per spese correnti</i>			233.936,53	
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			559.840,09	
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>4.708.759,05</b>	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>				11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
Risultato di amministrazione (+/-)	3.867.355,14	3.177.494,36	4.708.759,05	
di cui:				
a) parte accantonata			229.838,48	
b) Parte vincolata	3.702.857,59	2.759.930,83	3.331.626,52	
c) Parte destinata			446.681,03	
e) Parte disponibile (+/-)	164.497,55	417.563,53	700.613,02	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	1.292.933,07
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.038.693,45
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>3.331.626,52</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	229.838,48
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>229.838,48</b>

La parte destinata al 31/12/2015 è così distinta:

parte destinata agli investimenti (derivante da alienazioni e a entrate specifiche per investimenti)	446.681,03
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>446.681,03</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di am.m.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.618.283,10				0,00	1.618.283,10
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		2.208.889,10			0,00	2.208.889,10
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>1.618.283,10</b>	<b>2.208.889,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.827.172,20</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

per copertura dei debiti fuori bilancio;

per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

per il finanziamento di spese di investimento;

per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;

per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuna una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		20.763.973,99	6.390.829,10	3.230.813,69	- 11.142.331,20
Residui passivi		19.735.177,51	3.792.522,07	1.113.566,57	- 14.829.088,87

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

#### **Riscontro risultati della gestione**

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	22.938.083,69
Fondo Pluriennale Vincolato in entrata (+)	804.208,06
Avanzo applicato al bilancio 2015 (+)	3.827.172,20
Totale impegni di competenza (-)	-24.299.800,05
Fondo Pluriennale Vincolato in spesa (-)	-793.776,62
<b>AVANZO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>2.475.887,28</b>

#### **Gestione dei residui**

Totale accertamenti a residuo (=residui incassati nell'anno + residui conservati a rendiconto 2015) (+)	9.621.642,79
Totale impegni a residuo (=residui pagati nell'anno + residui conservati a rendiconto 2015) (-)	-4.906.088,64
Fondo di cassa iniziale (+)	2.148.697,88
Fondo Pluriennale Vincolato in entrata (-)	-804.208,06
Avanzo applicato al bilancio 2015 (-)	-3.827.172,20
<b>AVANZO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>2.232.871,77</b>

#### **Riepilogo**

<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>2.475.887,28</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>2.232.871,77</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>4.708.759,05</b>

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	309.601,87	282.364,48	50.512,32	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	903.643,10	1.306.313,60	929.250,01	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	815.883,56	805.851,17	829.579,58	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	5.582.363,92	5.303.750,42	6.547.142,54	
<b>Totale</b>	<b>7.611.492,45</b>	<b>7.698.279,67</b>	<b>8.356.484,45</b>	

### Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	19.100,16	20.923,90	15.285,54
Proventi dei beni dell'ente	3.689.661,56	150.539,02	161.516,97
Interessi su anticip.ni e crediti	852,32	208,55	667,45
Utili netti delle aziende	2.150,15	4.098,20	1.830,09
Proventi diversi	1.652.066,02	1.143.857,18	1.157.949,50
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>5.363.830,21</b>	<b>1.319.626,85</b>	<b>1.337.249,55</b>

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	1.397.656,18	1.410.227,73	1.337.419,98
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	50.974,64	35.754,78	38.989,81
03 - Prestazioni di servizi	2.014.713,07	2.689.602,05	2.309.781,26
04 - Utilizzo di beni di terzi	946,65	974,54	2.219,36
05 - Trasferimenti	3.315.509,46	3.600.058,52	4.480.022,03
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	528.817,70	461.672,29	386.535,04
07 - Imposte e tasse	574.287,11	150.007,25	143.881,08
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	317.112,36	2.500,00	5.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>8.200.017,17</b>	<b>8.350.797,16</b>	<b>8.703.848,56</b>

## **Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006.

**Spese per il personale**

29

	<b>spesa media rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	1.537.745,42	1.337.419,98
spese incluse nell'int.03	68.460,50	21.600,00
irap	100.866,44	85.325,26
altre spese incluse	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.707.072,36</b>	<b>1.444.345,24</b>
spese escluse	223.423,10	128.269,87
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.483.649,26</b>	<b>1.316.075,37</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>8.506.932,55</b>	<b>24.299.800,05</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>17,44%</b>	<b>5,42%</b>

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) l'ente è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.014.243,02
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	21.600,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	307.381,23
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	85.325,26
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	9.624,80
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.170,93
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>1.444.345,24</b>



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.170,93
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	76.049,18
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	37.597,13
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	8.452,63
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
<b>Totale</b>		<b>128.269,87</b>

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 13.05.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				32
	2013	2014	2015	
Dipendenti (rapportati ad anno)	37	37,85	38	

Nell' esercizio 2015 l'incidenza della spesa del personale in servizio sulla spesa corrente è la seguente:

	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	38
spesa per personale	1.444.345,24
spesa corrente	8.703.848,56
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>38.009,09</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>16,59%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	33
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	94.524,00	94.641,18	94.754,85	
Risorse variabili	21.793,59	21.793,59	21.793,59	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-7.774,40	-8.031,64	-8.031,64	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale FONDO</b>	<b>108.543,19</b>	<b>108.403,13</b>	<b>108.516,80</b>	

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rispetta i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	72.494,27	84,00%	11.599,08	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.719,49	80,00%	2.943,90	550,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	10.256,86	50,00%	5.128,43	762,00	0,00
Formazione	2.476,20	50,00%	1.238,10	0,00	0,00

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 550,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 386.535,04 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,31%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,99 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza distinte per funzioni si riepiloga quanto segue:

#### **Funzione 1 – Funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo:**

Intervento di riqualificazione energetica edifici pubblici (DGR 24.07.15 n. X/3904) per € 120.000,00 con compartecipazione dell'Ente per € 12.000,00 e contributo regionale al 90%; trattasi della realizzazione del "cappotto" alla palazzina ora sede dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona;

Intervento di manutenzione patrimonio dell'Ente (€ 57.614,69); trattasi di manutenzione straordinaria effettuata alla palazzina di proprietà ora sede dell'ATSP che ha provveduto a trasferire le opportune risorse, di manutenzione straordinaria al piazzale a servizio della palestra di fisioterapia;

Acquisto straordinario di mobili / macchine d'ufficio (€ 6.048,99); trattasi dell'acquisto di climatizzatori per uffici dell'Ente e di un armadio;

Incarico finalizzato ad investimenti (€ 9.760,00) alla Scuola Superiore di Studi Universitari e di perfezionamento S. Anna per la predisposizione di un piano di sviluppo sostenibile e marketing

territoriale nei settori risorse naturali, culturali e sistemi agro alimentari di qualità della Valle Camonica  
Approvazione Protocollo d'Intesa con il GAL Valle Camonica / Val di Scalve per la definizione ed implementazione azioni del piano strategico comprensoriale (€ 20.000,00);  
Intervento di manutenzione straordinario presso Graffiti Park di Capo di Ponte (€ 39.995,99);  
Contributo per adeguamento piazzola elicotteri a Edolo finalizzata anche a voli notturni (€ 70.000,00 importo re imputato da esercizi precedenti);  
Trasferimento a Comuni per interventi di investimento (€ 25.000,00)  
Contributo al GAL Valle Camonica / Val di Scalve per progetto "Brezza" (€ 17.800,00)

#### Funzione 2 – Funzioni di istruzione pubblica e relative a cultura e beni culturali:

Distretto Culturale di Valle Camonica – Interventi di sistemazione e adeguamento immobili (€ 59.675,41 importo re imputato da esercizi precedenti)

#### Funzione 4 – Funzioni riguardanti la gestione del territorio e il campo della tutela ambientale:

Interventi di miglioramento viario (€ 50.000,00)  
Manutenzione della viabilità intercomunale (€ 524.555,21)  
Realizzazione strada intercomunale Malonno (Loritto) – Edolo (Fletta) – (€ 227.096,89 importo re imputata da esercizi precedenti)  
AdPQ Interventi a sostegno dello sviluppo locale (€ 485.685,13 importo re imputato ed inerente la realizzazione dello svincolo dell'Ospedale di Esine)  
Realizzazione interventi di mitigazione rischio idrogeologico (€ 41.274,55)  
Gestione opere di miglioramento forestale per conto dei Comuni (€ 2.819,36)  
Interventi di miglioramento forestale finanziati da sanzioni (€ 42.879,10)  
Manutenzione idraulica Fiume Oglio (€ 1.714,32 importo re imputato)  
Interventi di compensazione del bosco – DGR 675/2005 – (€ 37.771,81)  
LR. 31/2008 artt. 25 e 26 (€ 1.286.864,22 di cui € 984.973,71 reimputato da esercizi precedenti)  
Interventi per progetto Valgrigna (€ 18.999,63 importo interamente re imputato da esercizi precedenti)  
Realizzazione intervento "ripristino sezioni idrauliche e regimazione Fiume Oglio conseguente a fenomeni di trasporto solido.... a Sonico (€ 1.515.908,55 importo re imputato dall'esercizio precedente)  
Realizzazione intervento funzionale al miglioramento della connessione ecologica del Fiume Oglio (€ 42.129,19)  
Realizzazione intervento finanziato dalla Provincia di Brescia per LR. 31/2008 artt. 25 e 26 per sistemazione SS.345 Crocedomini (€ 20.000,00)  
Acquisto attrezzature per servizio antincendio (€ 28.301,71)  
Interventi predisposizione piazzale elicotteri e potenziamento punti acqua (€ 49.000,00)  
Realizzazione intervento di ammodernamento "Casa del Parco ex Villa Ferrari a Cevo" (€ 268.525,51 di cui € 118.959,73 reimputati da esercizio precedente)  
Interventi di riqualificazione Ostelli della Gioventù del Parco Adamello di Cevo e Vezza d'Oglio (€ 124.683,52 di cui € 123.483,52 reimputato da esercizio precedente)  
Acquisto attrezzature e dotazioni per servizio GEV (€ 13.185,22)  
Interventi per iniziative nel Parco dell'Adamello (€ 84.014,56)  
Interventi nel Parco dell'Adamello finanziati dalla provincia di Brescia (€ 31.127,40)  
Realizzazione progetto "Oglio corridoio ecologico" (€ 198.671,83 di cui € 191.208,71 reimputati da esercizi precedenti)

Realizzazione progetto regionale di prevenzione del cinghiale (€ 35.855,80 reimputati da esercizio precedente)

Realizzazione interventi con fondi regionali ai Parchi in funzione di EXPO 2015 (€ 455.307,01)

Interventi nel Parco Adamello nei Siti natura 2000 (€ 49.308,21 di cui € 19.308,21 reimputati da esercizio precedente)

Realizzazione progetto ciclabilità e riordino paesaggistico (€ 64.204,38)

Funzione 6 – Funzioni nel campo dello sviluppo economico:

LR. 31/2008 art. 24 (€ 867.413,86 di cui € 280.012,51 reimputati da esercizi precedenti)

Implementazione e gestione del Distretto Energetico della Valle Camonica – Acquisto attrezzature (€ 68.999,97)

Interventi ex L. 10/1198 ora LR. 25/2007 – Fondo della Montagna (€ 2.005.354,38 interamente re imputati da esercizi precedenti)

Interventi vari per la valorizzazione del territorio (€ 60.000,00)

Interventi a sostegno del piccolo commercio (€ 23.629,13 interamente re imputati da esercizi precedenti)

Trasferimenti di capitale finalizzato alla realizzazione di una centralina idroelettrica da parte dei Comuni di Saviore dell'Adamello e Cevo (€ 4.000.000,00 finanziato con mutuo assunto con la Cassa DD.PP.).

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	191.189,28
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	0,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	191.189,28

L'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità effettivamente accantonato ammonta ad euro 229.838,48.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,08%	5,10%	3,99%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	14.243.563,89	12.956.562,13	11.686.225,08
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	4.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.287.001,76	-1.270.337,05	-1.014.363,01
Estinzioni anticipate (-)		0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>12.956.562,13</b>	<b>11.686.225,08</b>	<b>14.671.862,07</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	528.818,00	461.672,29	386.535,04
Quota capitale	1.287.002,00	1.270.337,05	1.014.363,01
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.815.820,00</b>	<b>1.732.009,34</b>	<b>1.400.898,05</b>

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto della Giunta Esecutiva n. 62 del 01/06/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta Esecutiva n. 70 del 07/06/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

### Analisi anzianità dei residui

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I							
di cui Tarsu/tari							
di cui F.S.R. o F.S.							
Titolo II	2.220,68	2.557,21	164.459,65	193.698,76	31.381,87	2.590.156,65	2.984.474,82
di cui trasf. Stato	0,00	2.557,21	164.459,65	0,00	0,00	0,00	167.016,86
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	185.698,76	0,00	1.419.098,92	1.604.797,68
Titolo III	0,00	0,00	0,00	2.636.026,33	20.139,23	521.668,43	3.177.833,99
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00	33.199,33	33.799,33
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	2.220,68	2.557,21	164.459,65	2.829.725,09	51.521,10	3.111.825,08	6.162.308,81
Titolo IV	107.101,33	25.311,59	33.693,38	0,00	0,00	2.454.540,15	2.620.646,45
di cui trasf. Stato	7.689,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.689,68
di cui trasf. Regione	86.506,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.506,53
Titolo V	3.708,57	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.003.708,57
Tot. Parte capitale	0,00	25.311,59	33.693,38	0,00	0,00	6.454.540,15	6.624.355,02
Titolo VI	10.515,09	0,00	0,00	0,00	0,00	9.034,43	19.549,52
<b>Totale Attivi</b>	<b>12.735,77</b>	<b>27.868,80</b>	<b>198.153,03</b>	<b>2.829.725,09</b>	<b>51.521,10</b>	<b>9.575.399,66</b>	<b>12.806.213,35</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	0,00	1.100,00	0,00	393.387,96	16.401,99	2.372.290,43	2.783.180,38
Titolo II	3.359,00	0,00	931,06	0,00	2.008,19	7.405.672,18	7.411.970,43
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	229.294,81	95.384,68	111.330,75	132.519,79	127.848,34	146.975,99	843.354,36
<b>Totale Passivi</b>	<b>232.653,81</b>	<b>96.484,68</b>	<b>112.261,81</b>	<b>525.907,75</b>	<b>146.258,52</b>	<b>9.924.938,60</b>	<b>11.038.505,17</b>

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, non è stata allegata al rendiconto, pertanto si invita l'ente a provvedere senza indugio alla sua predisposizione.

#### **Società controllate e partecipate in perdita**

Le società partecipate che nei bilanci d'esercizio 2015 presentano perdite sono le seguenti :

- Valsaviore Spa in Liquidazione;
- C.F. Bassa Valle Camonica.

Le società che negli ultimi tre esercizi presentano perdite sistematiche sono:

- Valsaviore Spa in Liquidazione;
- Consorzio della Castagna di Valle Camonica Soc. Cooperativa (ultimo bilancio disponibile 2014).

Non risultano disponibili i bilanci d'esercizio 2015 delle seguenti società:

- CISSVA Soc. Coop. Agricola;
- Consorzio della Castagna di Valle Camonica Soc. Cooperativa;
- Impresa e territorio SCSRL.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.



In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'ente opera correttamente.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

<p><b>PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE</b></p>
---

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

<p><b>PROSPETTO DI CONCILIAZIONE</b></p>
--

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>rettifiche apportate a entrate e spese</b>				47
<b>Entrate correnti:</b>				
- rettifiche per Iva	-	0,00		
- risconti passivi iniziali	+	24.860,92		
- risconti passivi finali	-	28.126,97		
- ratei attivi iniziali	-	3.789,14		
- ratei attivi finali	+	3.956,16		
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>				<b>-3.099,03</b>
<b>Spese correnti:</b>				
- rettifiche per Iva	-			
- costi anni futuri iniziali	+			
- costi anni futuri finali	-			
- risconti attivi iniziali	+	8.981,48		
- risconti attivi finali	-	8.774,21		
- ratei passivi iniziali	-	0,00		
- ratei passivi finali	+	0,00		
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>				<b>207,27</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
			50
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>A Proventi della gestione</i>	8.972.900,34	8.849.797,04	9.429.759,92
<i>B Costi della gestione</i>	5.989.574,37	6.349.463,47	6.891.155,96
<b>Risultato della gestione</b>	<b>2.983.325,97</b>	<b>2.500.333,57</b>	<b>2.538.603,96</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-1.707.572,49	-1.796.380,93	-1.688.892,91
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.275.753,48</b>	<b>703.952,64</b>	<b>849.711,05</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-527.965,38	-461.463,74	-385.867,59
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	512.856,66	-150.555,03	-129.515,11
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>1.260.644,76</b>	<b>91.933,87</b>	<b>334.328,35</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un risultato positivo pari ad euro 334.328,35.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: da una differenza positiva del risultato A-B pari ad euro 38.0270,39 e da una diminuzione del saldo negativo dei proventi e oneri da partecipate (C) pari ad € 107.488,02.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 463.843,46 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 221.354,56 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro (1.688.892,91), si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<b>società</b>	<b>% di partecipazione</b>	<b>proventi</b>	<b>oneri</b>
VALLE CAMONICA SERVIZI SPA	0,50	930,09	0
CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA	0,74	900,00	0
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	70%	0	1.690.723,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>			51
<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
341.501,56	309.142,86	311.680,45	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	0,00	0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		6.486.089,23
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	6.442.672,93	
- per minori conferimenti	43.416,30	
- per (altro da specificare)	0,00	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		7.429.425,82
di cui:		
- per maggiori crediti	0,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	0,00	
- per ALTRO	7.429.425,82	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>13.915.515,05</b>

		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>	182.967,69	182.967,69
<b>Oneri straordinari</b>		12.696.678,11
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	0,00	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	12.691.678,11	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	0,00	
	5.000,00	
<b>Insussistenze attivo</b>		1.165.384,36
Di cui:		
- per minori crediti	1.165.384,15	
- per riduzione valore immobilizzazioni	0,00	
- per (altro da specificare)	0,21	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>14.045.030,16</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile

residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	93.036,43		-18.607,29	74.429,14
Immobilizzazioni materiali	24.662.466,37	574.923,60	1.704.307,72	26.941.697,69
Immobilizzazioni finanziarie	1.327.746,26	-266.494,33		1.061.251,93
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>26.083.249,06</b>	<b>308.429,27</b>	<b>1.685.700,43</b>	<b>28.077.378,76</b>
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	20.771.947,04	-7.965.728,48	-0,21	12.806.218,35
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	2.148.697,88	1.586.129,61		3.734.827,49
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>22.920.644,92</b>	<b>-6.379.598,87</b>	<b>-0,21</b>	<b>16.541.045,84</b>
Ratei e risconti	12.770,62		-40,25	12.730,37
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>49.016.664,60</b>	<b>-6.071.169,60</b>	<b>1.685.659,97</b>	<b>44.631.154,97</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>11.101.037,84</b>	<b>-2.342.088,30</b>		<b>8.758.949,54</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>23.052.953,44</b>		<b>334.328,35</b>	<b>23.387.281,79</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>5.618.485,49</b>	<b>46.416,30</b>	<b>-386.210,27</b>	<b>5.278.691,52</b>
Debiti di finanziamento	11.686.225,08	2.985.636,99		14.671.862,07
Debiti di funzionamento	4.835.847,29	-4.767.029,92		68.817,37
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	3.798.292,38	-2.601.917,13		1.196.375,25
<b>Totale debiti</b>	<b>20.320.364,75</b>	<b>-4.383.310,06</b>	<b>0,00</b>	<b>15.937.054,69</b>
Ratei e risconti	24.860,92		3.266,05	28.126,97
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>49.016.664,60</b>	<b>-4.336.893,76</b>	<b>-48.615,87</b>	<b>44.631.154,97</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>11.101.037,84</b>	<b>-2.342.088,30</b>	<b>0,00</b>	<b>8.758.949,54</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti



Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

### **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria per il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, per l'esigibilità dei crediti, per la salvaguardia equilibri finanziari, per la ricognizione dei debiti fuori bilancio e per la corretta applicazione delle norme della contabilità pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio per il rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- attendibilità dei valori patrimoniali nel rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Vaiani dott.ssa Alessandra

